Diffusione: 63.018

LA STAMPA TORINO
PROVINCIA E CANAVESE

Quotidiano

Raffaello Cortina Editore

Data 14-05-2018
Pagina 51
Foglio 1

IL LUNGO OMAGGIO AL '68

Un boato di applausi per Morin che fa rivivere il Maggio francese

Sale sul palco, salutato con un boato di applausi. Forse i più fragorosi di questa trentunesima edizione del Salone del libro. Gli applausi scemano, ma prima ancora che torni il silenzio, la sala azzurra ricomincia ad applaudire, venera un grande scrittore, filosofo e sociologo francese, ed è felice dell'enorme fortuna che ha di vedere dal vivo Edgar Morin, classe 1921, attivo partigiano durante la guerra. Autore di opere come «L'Homme et la mort», «La Méthode», «Enseigner à vivre. Manifeste pour changer l'éducation».

É il 1968: Edgar è il solo ad andare nelle università occupate durante i moti rivoluzionari studenteschi per analizzare e documentare la situazione, e pubblica tra il 15 e il 21 maggio una serie di articoli sul prestigioso giornale «Le Monde», tenendo allo stesso tempo un seminario sulle interpretazioni degli avvenimenti. Lui individua diversi temi principali, tra cui la nascita della classe degli adolescenti e la globalizzazione. Morin riunisce due di questi articoli in una raccolta edita da Raffaello Cortina Editore, intitolata «La Breccia»: quella che si aprì nell'apparentemente solida società borghese del Sessantotto. Ieri ne ha parlato con Marco Ceruti in un'interessante e attualissima analisi politico-sociale. —

Giacomo Bosco, Silvia Bracco, Ada Pupella, liceo classico Alfieri

"Fare il sindaco è incredibile Tornassi indietro mi ricandiderei Ma con poche risorse è dura"

Codice abbonamento: 005345

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Raffaello Cortina